



Co.ge. = AUT\_002

**Provincia di Taranto**  
**4° Settore Pianificazione e Ambiente**  
[settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it](mailto:settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it)

**Oggetto: Mitrangolo Carmelo – Attività di autodemolizione e recupero autoveicoli sita nel Comune di Manduria (TA) in Via per Lecce Km 3,00: Istanza per variante sostanziale all'autorizzazione rilasciata con D.D. n.139 del 26.10.2010 – Parere ARPA.**

**Rif.** *Nota Provincia di Taranto prot. n. 2634 del 25/01/2019, acquisita al prot. ARPA n. 5871 in pari data;*  
*Nota Provincia di Taranto prot. n. 2650 del 25/01/2019, acquisita al prot. ARPA n. 5874 in pari data;*

In riferimento al procedimento in oggetto, si trasmette con la presente il parere di competenza.

Distinti saluti

Il Direttore del DAP  
*Dott.ssa Maria Spartera*

---

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Taranto - Servizio Territoriale**

C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto  
tel. 099 9946310 fax 099 9946311  
e-mail: [dap.ta@arpa.puglia.it](mailto:dap.ta@arpa.puglia.it)  
PEC: [dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



Co.ge. = AUT\_002

## Al Direttore del Dipartimento di Taranto

**Oggetto: Mitrangolo Carmelo – Attività di autodemolizione e recupero autoveicoli sita nel Comune di Manduria (TA) in Via per Lecce Km 3,00: istanza per variante sostanziale all'autorizzazione rilasciata con D.D. n.139 del 26.10.2010. Convocazione di Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona. – Parere ARPA.**

**Rif.** Nota Provincia di Taranto prot. n. 2634 del 05/02/2019, acquisita al prot. ARPA n. 5871 in pari data;  
Nota Provincia di Taranto prot. n. 2650 del 25/01/2019, acquisita al prot. ARPA n. 5874 in pari data;

Ai fini della conferenza di servizi in oggetto, tenuto conto che questa Agenzia, sulla proposta in esame, si era già espressa con le note prot. n. 30733 del 11/05/2018 e prot. n. 47815 del 20/07/2018, riscontrando molteplici criticità, si espone quanto segue.

Il gestore ha inteso replicare alle ultime osservazioni formulate da questa Agenzia (cfr. nota citata prot. n. 47815/18), trasmettendo i seguenti elaborati sostitutivi/integrativi:

- Relazione integrativa con precisazioni e dettagli sul progetto;
- ALL\_1\_Scheda di caratterizzazione rifiuti;
- ALL\_2\_Planimetria area di stoccaggio R13;
- ALL\_3\_Approvazione ASL fogna statica;
- ALL\_4\_Piano di controllo aziendale;
- ALL\_5\_Progetto impianto trattamento acque di pioggia;
- ALL\_6\_Visura catastale p.lla 150
- ALL\_7\_Rilievo fotografico delle particelle limitrofe;
- TAV\_3\_Planimetria Layout impianto.

Esaminata pertanto la documentazione, aggiornata al 17/11/2018, scaricabile dal link<sup>1</sup> indicato nelle note provinciali in epigrafe, si conferma che la gran parte delle criticità già evidenziate e delle carenze rappresentate non sono state risolte.

Sulla localizzazione dell'impianto si conferma la mancata valutazione della coerenza con i criteri localizzativi dettati dal vigente PRGRS (Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali). Si ribadisce pertanto che, trattandosi di "impianto esistente" che non rispetta il vincolo con grado di prescrizione escludente della localizzazione in area agricola, come stabilito dal punto 16.2 del PRGRS, l'eventuale rinnovo dell'autorizzazione potrà essere consentito solo dopo aver acquisito il parere favorevole e vincolante dell'Autorità o Ente preposto alla tutela del vincolo e previsto idonee misure di mitigazione/compensazione relativamente alla componente interessata dal vincolo. Non risulta allo stato che siano state acquisite le valutazioni del Comune di Manduria e del competente ufficio regionale. Si demandano pertanto le ulteriori valutazioni in proposito all'A.C..

Anche in merito alla verifica di assoggettabilità a VIA i chiarimenti forniti non risultano esplicativi, limitandosi il proponente a richiamare un generico rispetto del quantitativo giornaliero massimo trattabile con l'operazione di recupero [R4] di 10 t/g, a fronte di quantitativi di rifiuti in ingresso pari, ad esempio, per la sola tipologia 3.1 del suballegato 1 all'allegato 1 del DM 05/02/1998, a 30.000 t/a. Si rinviano comunque all'A.C. le ulteriori valutazioni.

In merito ai rifiuti trattabili in impianto il gestore, con le ultime integrazioni, modifica le tabelle già in precedenza proposte, indicando, nella prima di queste, esclusivamente i rifiuti prodotti dall'attività di

<sup>1</sup> [documentazione Mitrangolo Carmelo](#)

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Taranto - Servizio Territoriale**

C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto  
tel. 099 9946310 fax 099 9946311  
e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it  
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



autodemolizione da mettere in riserva con operazione [R13]; nella seconda tabella, invece, il gestore indica i rifiuti provenienti da altre aziende, da stoccare in impianto con operazioni di messa in riserva [R13] o di deposito preliminare [D15]. Sulla prima tabella si osserva che la stessa non riporta tutte le tipologie di rifiuto che derivano dal "trattamento" del veicolo fuori uso bensì solo quelle, in toto o in parte, metalliche o vetrose.

Circa la seconda è opportuno osservare che le operazioni di stoccaggio individuate sono sia di messa in riserva [R13] che di deposito preliminare [D15], anche se nella relazione si parla solo di messa in riserva [R13].

Permane, peraltro, come già detto, la mancanza di una chiara indicazione, anche in termini di quantità giornaliera, dei rifiuti da sottoporre alle operazioni di recupero [R4].

Sulle procedure di accettazione in impianto, descritte nella "relazione precisazioni e dettagli", si richiede comunque che le stesse si conformino a quanto previsto al punto 6.1 della Circolare del Ministero dell'Ambiente prot. n. 1121 del 21/01/2019.

Si evidenzia ancora all'A.C. l'assenza della documentazione sotto riportata necessaria per gestire correttamente le eventuali anomalie radiometriche derivanti da automezzi interessati da rifiuti contaminati i cui codici CER possano ritenersi ricadenti e/o assimilabili a quelli di cui all'Art. 157 del D.Lgs 230/95:

- a) copia di documentazione attestante la collaborazione professionale in essere con EQ;
- b) copia attestante l'avvenuta formazione da parte dell'EQ al personale preposto alla gestione degli allarmi radiometrici;
- c) copia della PO relativa all'individuazione e corretta gestione degli allarmi radiometrici da parte del personale preposto con successiva validazione dell'evento da parte dell'EQ, redatta dall'EQ in conformità all'Art. 157 del D.Lgs 230/95 e alle norme tecniche UNI di settore, con le successive modalità di smaltimento della eventuale sorgente radioattiva in funzione delle sue caratteristiche;
- d) caratteristiche tecniche della strumentazione portatile in dotazione, copia delle istruzioni operative fornite dall'EQ inerenti l'utilizzo della strumentazione portatile con certificati di calibrazione e/o taratura periodica da parte di laboratorio accreditato;
- e) istruzioni operative relative alla gestione degli automezzi posti in quarantena in quanto risultati positivi al controllo radiometrico e relative caratteristiche di isolamento e copertura della medesima area di sosta.

Per quanto riguarda l'impianto di depurazione delle acque meteoriche di prima pioggia e di dilavamento delle aree esterne si rileva preliminarmente che l'impianto riportato nell'elaborato "TAV\_3\_Mitrangolo\_NOV2017\_planimetria R13\_mod" è diverso da quello riportato nella tavola "prima pioggia\_set2016\_firmata". Conseguentemente non è possibile, stante anche la mancanza dei disegni esecutivi quotati della soluzione adottata, verificare la correttezza del dimensionamento dell'impianto. Si segnala, infine, che nelle relazioni non si evince la sussistenza delle fasce di rispetto previste dall'art. 13 del R.R. n. 26/13.

Circa il piano di controllo dell'esercizio dell'impianto permane l'assenza di un piano dei controlli ambientali quantomeno per gli scarichi idrici e per il rumore.

In merito infine alla segnalata presenza di veicoli fuori uso all'esterno del perimetro d'impianto e alle giustificazioni addotte dal gestore nella "relazione precisazioni e dettagli", tenuto conto di quanto evidenziato dalle ortofoto della Regione Puglia - periodo 2006-2016 - qui allegate, si rinviano all'A.C. le conseguenti valutazioni e gli eventuali ulteriori accertamenti.

A fronte di quanto sopra esposto e alla luce delle criticità sopra evidenziate, allo stato, non sussistono elementi sufficienti per valutare le condizioni di idoneità del progetto.

Si rimette per il prosieguo.

Distinti Saluti

Ing. Mario Manna

## Il Responsabile del procedimento

Direttore del Servizio Territoriale

DAP Taranto - ARPA Puglia

Dott. Vittorio Esposito

## Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

## DAP Taranto - Servizio Territoriale

C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto

tel. 099 9946310 fax 099 9946311

e-mail: dap.ta@arpa.puglia.it

PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it